VareseNews

Somma Lombardo, Raffaella Norcini si dimette da assessora

Pubblicato: Lunedì 5 Luglio 2021



«Avevo iniziato mentre non avevo impegni lavorativi. Successivamente ho dovuto riprendere il lavoro e, sommandosi agli impegni familiari, l'incarico politico non mi lasciava più spazio»: Raffaella Norcini si è dimessa da assessora alla Cultura di Somma Lombardo questa mattina, lunedì 5 luglio.

Norcini è stata assessora dal 2015 al 2020 nel primo mandato di **Stefano Bellaria**, che durante la campagna elettorale aveva riconfermato la squadra di assessori. Norcini è stata rieletta lo scorso autunno tra le file della lista "Somma civica".

Grande rammarico e dispiacere in questa scelta: «Provo un grande rammarico: mi ha dato grandi soddisfazioni, soprattutto per il rapporto che c'è all'interno della giunta: è stato fatto adesso perché è il momento migliore, perché tutto il lavoro organizzativo è alle spalle e il calendario per l'estate è pronto. **Chiunque verrà dopo senz'altro avrà tutto il mio appoggio**: c'è un racconto di Asimov che parla della società del futuro in cui le vite sono eterne e manca il rinnovamento. Io mi immagino invece che qualcuno riprenda quanto ho fatto e possa andare oltre, a fare meglio. Io ci sarò sia per la giunta, per le associazioni, per i dipendenti comunali».

Bellaria ha ringraziato Norcini per i risultati ottenuti negli anni, ricordando l'organizzazione dei concerti con gli artisti del Buscadero e con il Coro Divertimento Vocale, il festival letterario SI – scrittrici insieme, il murales di Ravo, l'apertura dell'archivio storico comunale, l'istituzione a Somma della scuola superiore di Agraria, L'apporto fondamentale nel lancio dell'Università Adulti e Terza Età, la sala multimediale alle scuole Da Vinci, l'attivazione dello sportello di supporto psicologico, il potenziamento dei servizi scolastici (trasporto, mensa, doposcuola, pre-scuola, centri estivi), il rilancio dei quartieri, il bilancio partecipato, la ripubblicazione della rivista civica "Spazio Aperto", il nuovo sito e la nuova pagina Facebook comunali, la rivalutazione delle festività civili e l'idea di lanciare la radio Somma libera in piena pandemia.

di r.m.-n.e.